

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, sui deplorabili fatti avvenuti a Nardò la sera del 20 febbraio, per conoscere, quali provvedimenti intenda prendere, essendo quei fatti prevenuti e conosciuti sin da molto tempo dalle autorità locali, alcune delle quali si sono mostrate assolutamente inadatte a reggere la cosa pubblica, avendo con suprema indifferenza e quasi con disprezzo trascurato gli urgenti veri bisogni di chi, soffrendo la fame, ripetutamente e modestamente aveva domandato lavoro; dando così luogo a funestissimi esempi che potrebbero trovar eco in altri Comuni di questa Provincia travagliata da acutissima crisi economica.

« Personè. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per conoscere: 1° quanto ci sia di vero nelle propalazioni fatte a mezzo di un'intervista, già pubblicata in diversi giornali, dal già direttore del laboratorio pirotecnico di Bologna; 2° se può dare sicuro affidamento, nell'interesse della difesa nazionale, che inconvenienti simili a quelli accertati nei laboratori di Bologna e di Capua non siano da lamentare negli altri laboratori del Regno, dove si fabbricano delle cartucce; 3° se intende procedere ad una rigorosa inchiesta sui fatti per l'accertamento delle responsabilità, non lievi, dagli stessi derivanti, perchè chi di ragione possa rispondere del danno che ne deriva per l'erario dello Stato e per il prestigio nazionale.

« Libertini Gesualdo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri, sopra la pubblicazione di un giornale (*Export and Import*, 15 february) contenente parole ingiuriose per il Governo italiano, che sarebbero state pronunziate nell'assemblea generale della *Foreign and Colonial Investment Trust Company* in Londra.

« Pinchia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri, sulla disparità di trattamento fatta agli operai italiani vittime di infortunî sul lavoro, tanto in Germania che in Francia, e se valendosi delle disposizioni contenute nelle leggi tedesche, atte a mitigarne l'asprezza, il Governo

del Re intenda agire in via diplomatica in pro' dei nostri connazionali resi permanentemente inabili al lavoro.

« Di Bagnasco. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, per sapere se con sussidi irrisori intenda provvedere alla crudele condizione delle classi lavoratrici di Puglia.

« Pansini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio, per apprendere se e quali provvedimenti intendano adottare contro il dilagare dell'*afta epizootica* in provincia di Cuneo, la quale malattia oramai colpisce tutta la Provincia stessa e minaccia le Provincie affini.

« Chiappero. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno, dei lavori pubblici e di agricoltura industria e commercio, per sapere quali provvedimenti abbiano già preso e quali altri provvedimenti abbiano intenzione di adottare, allo scopo di venire in aiuto, nel modo più rapido ed efficace possibile, alla eccezionale e desolatisima miseria delle Puglie.

« Valli Eugenio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se non sia il caso, date le condizioni economiche delle Puglie e più specialmente della provincia di Lecce, di ordinare con la massima sollecitudine quei lavori che le popolazioni da più tempo reclamano,

« Maresca. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, per sapere se creda conveniente ai fini della giustizia che nel Collegio della IV Sezione del tribunale penale di Palermo chiamato a giudicare una causa contro Alessandro Tasca, segga il giudice signor Maraffa che dal giornale *La Battaglia*, diretto dallo stesso Tasca, fu accusato, senza che il signor Maraffa se ne querelasse, di avere preso parte al banchetto di Villabate in onore dell'ex deputato Palizzolo, come